



COMUNICATO STAMPA

Facciamo l'esame anche a UNESCO

Paolo Costa sulla Nuova Venezia odierna espone una posizione motivatamente critica verso UNESCO. Ricorda, l'ex Sindaco, il Rapporto su Venezia del 1969 di UNESCO stessa che giustamente sanciva che salvaguardare Venezia non significa solo preservare pietre e palazzi ma anche perpetuarne lo status di comunità di persone viva e vitale, l'identità di città completa e vissuta. Purtroppo, la recente postura di UNESCO, al di là di generici quanto vuoti richiami a una *sustainable tourist strategy* e di allarmi sulla *substantive and irreversible loss of authenticity and integrity* ha privilegiato la pura conservazione della città, arrivando a insensate posizioni come il sindacare sull'altezza degli edifici in terraferma perché asseritamente turberebbero lo skyline della città d'acqua.

Mettendoci nei panni di UNESCO, riconosciamo che, comprensibilmente, l'autorevole organismo risponde all'interesse primario del suo *stakeholder*, la comunità internazionale, ovvero preservare fisicamente la città perché questa possa essere visitata e goduta dagli abitanti del pianeta da qui all'eternità. Molto meno interessano al mondo i destini della città e dei suoi abitanti; questa è la "contraddizione insita nella politica" UNESCO di cui lucidamente parla Costa.

Ma se questa postura è, ribadiamo, profondamente sbagliata ma dal punto di vista di UNESCO comprensibile, non lo è da parte di certo ambientalismo ideologico di casa nostra che non perde occasione di richiamarsi a UNESCO per opporsi a qualsiasi intervento che, in nome di *valori paesistici e ambientali non contestualizzati* (sempre parole di Costa), contrastano di fatto ogni attività produttiva apportatrice di una potenzialità di sviluppo alternativo al turismo. Salvo poi, con somma contraddizione, gridare scandalizzati all'overtourism e al declino della città.

Azione Venezia ritiene al contrario che la sostenibilità ambientale e quella socio-economica *simul stabunt, simul cadent*, non si può perseguire solo una delle due. Concordiamo dunque *in toto* con l'ex Sindaco.

Paolo Bonafè – Segretario Comunale

<https://www.facebook.com/share/g/aT3W9uDLHT5JVpyA/?mibextid=K35XfP>

28 ottobre 2024